



Ministero dell'Istruzione e del merito

Istituto Comprensivo Statale "Ugo Foscolo"

Via Corridoni, 1 – 26039 Vescovato (CR)

Cod. Meccanografico CRIC809005 – C.F. 93037610198 Tel. 0372/830417 – Fax 0372/830664

Sito web: www.icugofoscolo.it - e-mail uffici: cric809005@istruzione.it – cric809005@pec.istruzione.it

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2022/2023

- Visto l'art.40, c.3-sexies del D. Lvo n.165/2001, nel testo novellato dall'art.54 del D. Lvo 150/2009;
- Vista la circolare n.25 del 19 luglio 2012 del MEF avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrati" (art.40, comma 3-sexies, decreto legislativo n.165 del 2001);
- Visti il verbale N.5 del Collegio Docenti del 28/09/2022 nel quale vengono individuati i collaboratori del Dirigente; il verbale N.6 del 19/10/2022 nel quale sono state individuate le attività e attribuiti incarichi vari e vengono approvati i nominativi delle funzioni strumentali al personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- Visto il piano delle attività del personale ATA proposto dal D.S.G.A.;
- Visti i criteri per utilizzare le risorse finanziarie da adibire a contrattazione interna di Istituto;
- Viste le economie degli anni precedenti;
- Vista la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

Modulo 1 - Scheda1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi di contrattazione	
	Contratto definitivo	
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2022/2023	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica. Dirigente Scolastico Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: rappresentanti sindacali territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL del 09/02/2018 (FLC Cgil - Cisl scuola - Uil scuola - Snals)	
Soggetti destinatari	Tutto il personale dell'Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato (CR)	
Materie trattate dal contratto integrativo	a) Relazioni Sindacali a livello di Istituzione scolastica b) Prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA c) Trattamento economico accessorio d) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto stipulato viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria.	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni	Le parti della relazione ritenute legittimamente non applicabili alla scuola riportano la dicitura "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del Contratto

Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili

Premessa

L'Istituto Comprensivo "Ugo Foscolo" di Vescovato attualmente conta una popolazione scolastica di 1298 alunni. Comprende 13 plessi di cui 5 di scuola dell'Infanzia (Vescovato, Ostiano, Grontardo, Pieve Terzagni, San Marino) ai quali si aggiunge la sezione distaccata della scuola infanzia di Vescovato individuata come Scuola Infanzia di Binanuova, sita in Binanuova fraz. di Gabbioneta, 5 di primaria (Vescovato, Ostiano, Grontardo, Pescarolo, Cà de Mari) e 3 di secondaria (Vescovato, Ostiano, Levata di Grontardo). La percentuale degli stranieri è piuttosto alta (circa il 26%) e consente di attuare progetti per le aree a forte processo immigratorio ed a rischio di dispersione scolastica.

I bisogni rilevati richiedono che la scuola offra modelli orari e servizi per la tutela dei bambini, si organizzi ed agisca come luogo di accoglienza e integrazione, diventi centro promotore di una cittadinanza attiva, interagisca con il territorio per ampliare l'offerta formativa.

Pertanto le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto di queste necessità e sono funzionali a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali di tutto il personale, docente e ATA, con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti,
- sostenere, anche in collaborazione con i Comuni e i Privati, servizi richiesti dalle famiglie per un tempo scuola prevalentemente lungo (pre scuola, alfabetizzazione, doposcuola),
- riconoscere la flessibilità organizzativa e didattica per il buon funzionamento della scuola,
- valorizzare l'impegno dei docenti in attività legate alle agenzie culturali del territorio,
- migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni,
- incentivare l'ampliamento dell'offerta formativa,
- promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento

Tali obiettivi sono conformi a quanto previsto dall'art. 40 del D.lgs.165/2001.

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 come da Circolare N° 46445 del 04 Ottobre 2022 possono essere così declinate:

SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ a/c

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo Istituzione Scolastica	€ 88.931,53	€ 67.016,98
Funzioni strumentali	€ 7.092,51	€ 5.344,77
Incarichi specifici	€ 4.973,11	€ 3.747,63
Ore eccedenti	€ 4.767,58	€ 3.592,75
Pratica sportiva	€ 1.783,73	€ 1.344,19
Totale	€ 107.548,46	€ 81.046,32

SEZIONE II - RISORSE VARIABILI (avanzo a.p. 2021/2022) + a.c.

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
Avanzo Fondo Istituzione Scolastica Docenti	//	//
Aree a rischio 2022/2023	€ 5.549,39	€ 4.181,91
Avanzo funzioni strumentali		
Avanzo Ore eccedenti	€ 9.120,99	€ 6.873,39
Avanzo Pratica sportiva	€ 9.892,15	€ 7.454,52
Avanzo Aree a rischio	€ 6.504,25	€ 4.901,47
Fondo valorizzazione personale a.c.	€ 25.909,16	€ 19.524,61
Avanzo valorizzazione docenti	//	//
totale docenti		
Avanzo personale ATA (valorizzazione+ Fis+ incarichi specifici)	//	//
Totale complessivo	€ 56.975,94	€ 42.935,90

SEZIONE III – DECURTAZIONE DEL FONDO

Sezione di non pertinenza di questa amministrazione scolastica

SEZIONE IV – SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Risorse fisse	€ 107.548,46	€ 81.046,32
Risorse variabili	€ 56.975,94	€ 42.935,90
Totale	€ 164.524,40	€ 123.982,22

SEZIONE V – RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione di non pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sezione A Illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali

- La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lvo165/2001.
- La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa si attua ai sensi dell'art.48 del D.Lvo165/2001.
- Le materie afferenti l'organizzazione degli uffici e la gestione delle risorse umane non rientrano, come da normativa vigente (D. Lgs 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009) nella contrattazione di istituto.

MATERIE	CONTENUTI	RIFERIMENTI NORMATIVI e/o CONTRATTUALI
Relazioni e Diritti sindacali	Obiettivi, modi e strumenti delle relazioni sindacali all'interno della scuola. Rapporti tra RSU e Dirigente. Informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa Attività sindacale	CCNL 2007 (artt.3-8) Art.54 D.Lgs.n.150/09; Art. 22 c. 4 lettera c5 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art.8 del CCNL 2007 - art.2 del CCNQ del 7.8.1998
	Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali	L.146/90 modificata e integrata dalla L. n.83/2000 - Accordo integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 7.8.1998 (e successive modifiche) - CCNQ del 26.9.2008

Sicurezza nei luoghi di lavoro	Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Art. 22 c. 4 lettera c1 del CCNL del 9 febbraio 2018
	RLS Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Art.73 del CCNL - Art.47 e 50 del D. Lvo 81/2008
	Responsabile e addetti al servizio di prevenzione e protezione	Art.72 del CCNL 2007- Art.31 - 35 del D.Lvo 81/2008
	Figure sensibili: addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art.72 del CCNL2007 -artt.19, 45 e 46 del D.Lvo 81/2008
	Formazione sulla sicurezza	Art.72 del CCNL 2007 - Artt. 36-37 del D.Lvo 81/2008

Fondo d'Istituto	Criteri per la Ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto	
	Ore eccedenti del personale docente	Art.6 del CCNL 2007; Art. 22 c. 4 lettera c2 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica	Art.30 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	Art.88 del CCNL 2007
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali	Art.33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con il dirigente	Art.34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione	Art.9 del CCNL 2007 - - Contrattazione integrativa regionale
	Collaborazioni Plurime	Artt. 35 e 37 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	Compensi per gli incarichi di "particolare responsabilità, rischio e disagio" al personale ATA	Art. 47 del CCNL 2007
	Compensi al personale utilizzando risorse finanziarie esterne al fondo d'Istituto	Art. 6 del CCNL 2007 Art 45 c.1 del D. Lvo 165/2001
	Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del Personale	Art. 22 c. 4 lettera c3 del CCNL del 9 febbraio 2018

Conciliazione tra vita lavorativa e familiare	Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare	Art. 22 c. 4 lettera c6 del CCNL del 9 febbraio 2018
	Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);	Art. 22 c. 4 lettera c8 del CCNL del 9 febbraio 2018

Valorizzazione del personale	Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015	Art. 22 c. 4 lettera c4 del CCNL del 9 febbraio 2018
Formazione del personale docente	Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti	Art. 22 c. 4 lettera c7 del CCNL del 9 febbraio 2018
Qualità del lavoro ed innovazione tecnologica	Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica	Art. 22 c. 4 lettera c9 del CCNL del 9 febbraio 2018

Collaboratori del dirigente

Ai sensi dell'art 88 comma 2 lett F il dirigente scolastico può avvalersi della collaborazione di n. 2 docenti da lui individuati nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali

Compenso orario attribuito lordo dipendente € 17,50 corrispondente ad un lordo stato di € 23,22

Attività	unità	ore	totale lordo dip	totale lordo stato
Primo collaboratore	M. S.	2/3	2.813,86 €	3.734,00 €
Secondo collaboratore	T. A.	1/3	1.406,19 €	1.866,00 €
totale			4.220,05 €	5.600,00 €

CALCOLO COMPETENZE DSGA				
sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008-tabella A				
parametri per il calcolo indennità di direzione Dsga		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	
a)	Complessità organizzativa (numero del personale docente e ATA in organico di diritto)		4.890,00 €	6.489,03 €
	docenti organico diritto	130		
	ata organico diritto	33		
	totale personale istituto	163		
	compenso (L.D.)	30,00 €		
B)	Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione		750,00 €	995,25 €
	TOTALE COMPETENZA INDENNITA' DSGA		5.640,00 €	7.484,28 €

CALCOLO COMPETENZE SOSTITUTO DSGA			
parametri per il calcolo indennità di sostituzione Dsga			
a)	giorni sostituzione dsga	30	
ART. 56 - FIS(88C2-I) - INDENNITA' SOSTITUTO DSGA PARTE FISSA e VARIABILE			
		LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
b)	Parametro base in misura fissa a decorrere dall' 1/1/2006	1.984,20 €	
c)	Importo relativo alla CIA	961,20 €	
d)	Parametro base risultante retribuzione fissa	1.023,00 €	
	totale competenza Dsga	5.640,00 €	
	Totale indennità di sostituzione DSGA e SOSTITUTI	6.663,00 €	
e)	Parametro giornaliero base risultante: retribuzione fissa 1023/ 12(n. di mesi) / 30 (n. di giorni)	2,84	
d)	Parametro giornaliero parte Variabile dell'indennità di sostituzione DSGA "indennità DSGA 5640 € / 12(n. di mesi) / 30 (n. di giorni)	15,67	
	totale parametri	18,51	
	calcolo competenza indennità sostituto Dsga	18,51	30
	COMPETENZA INDENNITA' SOSTITUTO DSGA	555,30 €	736,88 €

SEZIONE B- Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Miglioramento Offerta Formativa per l'a. s. 2022/2022 comprende:

Sezione I a – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione (da circolare c.c. + avanzi a.p.)

Voce	Lordo Stato	Lordo dipendente
indennità docenti vicari del D.S.	€ 5.600,00	4.220,05 €
Indennità Direttore S.G.A.	€ 7.484,28	€ 5.640,00
indennità surrogante D.s.g.a.	€ 736,88	€ 555,30
Ore eccedenti	€ 13.888,57	€ 10.466,14
Fondo valorizzazione personale	€ 25.909,16	€ 19.524,61
Pratica sportiva	€ 11.675,89	€ 8.798,71
Totale	€ 65.294,78	€ 49.204,81

Sezione I b – Destinazioni con vincolo di destinazione (circolare anno di riferimento + avanzi a.p.)

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Funzioni strumentali	€ 7.092,51	€ 5.344,77
Incarichi specifici	€ 4.973,11	€ 3.747,63
Aree a rischio	€ 12.053,65	€ 9.083,38
Totale	€ 24.119,27	€ 18.175,78

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (esclusa quota DSGA, quota Vicari dirigente scolastico: riparto il 70% e il 30%)

	Lordo Stato	Lordo dipendente
Fondo istituzioni scolastiche	€ 88.931,53	€ 67.016,98
Indennità dsga	€ 7.484,28	€ 5.640,00
Indennità docenti vicari D.S.	€ 5.600,00	€ 4.220,05
Totale Fis ripartibile	€ 75.847,25	€ 57.156,93
Fis Personale docente (70%)	€ 53.093,08	€ 40.009,85
Fis Personale ATA (30%)	€ 22.754,18	€ 17.147,08
Valorizzazione istituzioni scolastiche	€ 25.909,16	€ 19.524,61
Valorizzazione docenti (70%)	€ 18.136,41	€ 13.667,23
Valorizzazione ATA (30%)	€ 7.772,74	€ 5.857,38

Le risorse del MOF sono dirette a retribuire funzioni e attività relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Nello specifico, relativamente ai fondi vincolati, sono state definite/i:

- N. 7 funzioni strumentali, differenziate in termini di onere lavorativo: Area Progettazione e valutazione (che comprende l'organizzazione e valutazione dell'Invalsi della secondaria, la stesura e monitoraggio del PTOF, l'elaborazione del RAV anche dell'infanzia con la conseguente pianificazione del PDM); Area Multimedialità (che si occupa di tutto ciò che attiene al mondo digitale ovvero sito, piattaforme, registro ed assistenza tecnica anche a supporto della segreteria); Area Accoglienza ed integrazione (che provvede alla tutela del disagio in tutte le sue forme in ciascun ordine di scuola).
- N. 26 incarichi specifici personale ATA (art.47 CCNL)

La somma non vincolata, diminuita dell'importo previsto per l'indennità di direzione spettante al DSGA e indennità docenti vicari del dirigente scolastico, viene ripartita tra le diverse categorie di personale docente e ATA.

FONDO ISTITUZIONI SCOLASTICHE (a)	67.016,98 €	88.931,53 €
INDENNITA' DSGA (b)	5.640,00 €	7.484,28 €
INDENNITA' vicari (c)	4.220,05 €	5.600,00 €
TOTALE FIS (FIS-INDENNITA') d= a-b-c	57.156,93 €	75.847,25 €
QUOTA FIS DOCENTI (70%)	40.009,85 €	53.093,08 €
QUOTA ATA (30%)	17.147,08 €	22.754,18 €
SUDDIVISIONE ATA		
COLLABORATORI SCOLASTICI (65%/QUOTA ATA)	11.145,60 €	14.790,21 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (35%/QUOTA ATA)	6.001,48 €	7.963,96 €
CALCOLO COMPETENZE VALORIZZAZIONE CON RIPARTIZIONE DOCENTI/ATA		
VALORIZZAZIONE	19.524,61 €	25.909,16 €
QUOTA VALORIZZAZIONE DOCENTI (70%)	13.667,23 €	18.136,41 €
QUOTA ATA (30%)	5.857,38 €	7.772,75 €
SUDDIVISIONE ATA		
COLLABORATORI SCOLASTICI (65%/QUOTA ATA)	3.807,30 €	5.052,29 €
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (35%/QUOTA ATA)	2.050,08 €	2.720,46 €

attività e relativi compensi stabiliti per il **Personale docente**

	competenze 2023		economie anni precedenti		totale	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
attività aggiuntive funzionali all'insegnamento-FIS 70%	40.009,85 €	53.093,08 €			40.009,85 €	53.093,08 €
valorizzazione docenti 70 %	13.667,23 €	18.136,41 €			13.667,23 €	18.136,41 €
attività aggiuntive di insegnamento	3.592,75 €	4.767,58 €	6.873,39 €	9.120,99 €	10.466,14 €	13.888,57 €
funzioni strumentali al POF	5.344,77 €	7.092,51 €			5.344,77 €	7.092,51 €
compensi per attività complementari di educazione fisica	1.344,19 €	1.783,74 €	7.454,52 €	9.892,15 €	8.798,71 €	11.675,89 €
forte processo immigratorio	4.181,91 €	5.549,39 €	4.901,47 €	6.504,25 €	9.083,38 €	12.053,65 €
indennità di servizio docenti vicari del dirigente scolastico	4.220,05 €	5.600,00 €			4.220,05 €	5.600,00 €
TOTALE (a)	72.360,75 €	96.022,71 €	19.229,38 €	25.517,39 €	91.590,13 €	121.540,10 €

attività e relativi compensi stabiliti per il **Personale ATA**

	competenze 2023		economie anni precedenti		totale	
	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
prestazioni aggiuntive personale ATA- fis 30 %	16.591,78 €	22.017,29 €			16.591,78 €	22.017,29 €
valorizzazione personale ATA 30 %	5.857,38 €	7.772,74 €			5.857,38 €	7.772,74 €
compenso sostituto DSGA	555,30 €	736,88 €			555,30 €	736,88 €
compenso DSGA	5.640,00 €	7.484,28 €			5.640,00 €	7.484,28 €
incarichi specifici	3.747,63 €	4.973,11 €			3.747,63 €	4.973,11 €
TOTALE COMPLESSIVO ATA- D	32.392,09 €	42.984,30 €	- €	- €	32.392,09 €	42.984,30 €
TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI- C (A+B)	91.590,13 €	121.540,10 €				
TOTALE COMPLESSIVO ATA- D	32.392,09 €	42.984,30 €				
TOTALE RISORSE-E (C+D)	123.982,22 €	164.524,40 €				

Attività riconosciute Personale Ata con Fondo (Fis + Valorizzazione)

- **Fondo Assistenti Amministrativi: Unità 9-** Svolgimento di attività collegate alla didattica (iscrizioni, esami di licenza media) e agli organi collegiali (elezioni); periodi di intensità lavorativa per l'attuazione di disposizioni ministeriali inerenti alla didattica ed all'attività amministrativa; lavori contabili di particolare rilevanza (Programma Annuale, Conto Consuntivo, Variazioni di bilancio); graduatorie personale docente/ATA (domande di supplenza da inserire nel sistema).
- **Fondo Collaboratori scolastici: Unità 30** - supporto ad alunni in stato di disabilità, supporto assistenza ad alunni dell'infanzia, proroga della turnazione pomeridiana per lo svolgimento di attività collegate alla didattica e agli organi collegiali; riordino archivio; pulizia straordinaria nell'ipotesi di assenza di collega per un periodo inferiore ai tre giorni; assemblee dei genitori e riunioni di organi collegiali (Giunta esecutiva, Consiglio di Istituto).

voce	lordo dipendente	+/-	lordo stato	+/-
<i>Incarichi specifici Personale ATA</i>	3.747,63 €	+	4.973,11 €	+
<i>Quota personale Collaboratori scolastici 65%</i>	2.435,96 €	+	3.232,52 €	+
<i>Quota personale Amministrativo A.A. 35 %</i>	1.311,67 €	=	1.740,59 €	=

Attività riconosciute Personale Ata incarichi specifici

- **Incarichi Specifici Assistenti Amministrativi unità 3-** coordinamento area personale, coordinamento area acquisti, coordinamento area Progetti
- **Incarichi Specifici Collaboratori Scolastici unità 30-** Assistenza alunni uso servizi igienici scuola infanzia, assistenza alunni disabili, assistenza personale di segreteria

SEZIONE C Effetti abrogativi

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali;
- Attuazione normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto

Sono state escluse, poiché rientranti nella riserva di legge, le seguenti materie inerenti la micro -organizzazione, che sono state disciplinate soltanto per gli aspetti di natura economica:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA;
- Criteri di assegnazione dei docenti alle sedi e plessi; flessibilità dell'orario di lavoro; ritorni pomeridiani - criteri e modalità relativi a organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto;

SEZIONE D - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione "a pioggia" o in maniera indifferenziata
- I progetti/attività realizzati sono sottoposti a verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi perseguiti
- La liquidazione dei compensi sarà inoltre decurtata in proporzione alle eventuali assenze, qualora le stesse abbiano limitato di fatto, per periodi di tempo significativi (30 giorni), lo svolgimento dei compiti assegnati

SEZIONE E - Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa -progressioni orizzontali - ai sensi dell'art.23 del D. Lvo n.150/2009 (Previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo

SEZIONE F - Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano delle performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D.Lvo n.150/2009

In assenza del piano della performance, gli obiettivi e i risultati attesi vengono desunti dal PTOF cui pienamente risponde il Contratto di Istituto.

L'accordo tende a valorizzare le competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di migliorare l'efficacia dell'azione educativa.

I risultati attesi attengono sostanzialmente agli apprendimenti e ai comportamenti degli allievi i cui esiti vengono registrati dalla valutazione sistematica operata dai docenti e dalle indagini dell'Invalsi.

Per rilevare il grado di soddisfazione dei genitori è previsto un questionario di gradimento sull'organizzazione, la didattica, i valori, le iniziative più significative. Dal monitoraggio l'Istituto effettua un'autoanalisi e registra le attese, debitamente vagliate, da tener presenti per il futuro.

Per quanto riguarda la soddisfazione del personale nei confronti delle iniziative promosse da esterni e/o agenzie culturali con le quali la scuola interagisce sono previsti questionari di valutazione specifici. Il PTOF tiene in debita considerazione le rilevazioni effettuate.

Per quanto riguarda le materie del contratto, si indicano i risultati attesi:

Diritti Sindacali:

- limitazione del contenzioso interno
- calendarizzazione degli incontri per la contrattazione integrativa, il confronto e l'informazione nei tempi previsti
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione all'esercizio dei diritti sindacali

Sicurezza nei luoghi di lavoro:

- decremento degli infortuni sia per gli alunni che per il personale
- decremento delle patologie professionali
- aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate

Fondo di Istituto e Salario accessorio:

- Miglioramento dei rendimenti degli allievi nelle rilevazioni sia interne che esterne
- Arricchimento del curriculum e ampliamento dell'offerta formativa
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti didattici e organizzativi
- Aumento del livello di soddisfazione dei fruitori degli interventi educativi.

La Contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte quelle precedenti.

A livello di Istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzioni di progressioni economiche

In relazione agli adempimenti previsti dall'art.11 D.Lvo150/2009 integrato dal D. Lvo 141/2011

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 10/05/2022 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 c.6 CCNL 2007.

Allega alla medesima contrattazione la presente relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria, finalizzata a garantire trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Vescovato,

F.to Il Dirigente Scolastico

Bellini Paola



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, conserva validità fino alla sottoscrizione di nuovo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Confronto
 - c. Informazione
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dal CCNL del 9 febbraio 2018 agli articoli 5, 6, 7 ed all'art. 22.
È oggetto di contrattazione anche tutto ciò che resta in vigore del CCNL 2006/09 agli articoli 6, comma 2, lettere j, k, l;
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro,

e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione

1. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali si preveda il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione:
 - a. Proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - b. Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e cioè:
 - a. Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. Criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 6bis – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
 - a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.
2. sono oggetto di confronto a livello di istituzione scolastica ed educativa:
 - a. L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - c. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - d. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, pubblicato sul sito dell'Istituto, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali situati nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo U. Foscolo di Vescovato; concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali per N. 10 ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio. La dichiarazione di partecipazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale.
5. Il personale che partecipa all'assemblea non è tenuto ad apporre firme di presenza; deve riprendere servizio, alla scadenza prevista, nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la vigilanza all'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché il normale funzionamento delle attività didattiche, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di sciopero il lavoratore è libero di dichiarare o di non dichiarare che cosa intende fare.
8. Nel caso di nessuna dichiarazione pervenuta da parte del personale, il Dirigente, dopo averne accertato l'eventuale presenza o assenza nella giornata di sciopero, riorganizzerà il servizio.
In caso di sciopero viene definito il seguente contingente che deve "assicurare le prestazioni indispensabili" previste dalla L.146/90 come modificata dalla L.83/2000

- Svolgimento degli scrutini e degli esami finali: 1 assistente amministrativo nella sede centrale; 1 collaboratore scolastico per ogni secondaria sede d'esame di Stato;
- Pagamento stipendi ai supplenti temporanei: il D.S.G.A., 1 assistente amministrativo, 1 collaboratore scolastico.

Il Dirigente Scolastico, 5 gg. prima dello sciopero, individuerà, sulla base anche della comunicazione volontaria del personale in questione circa i propri comportamenti sindacali, i nominativi del personale da includere nei contingenti, esonerati dallo sciopero stesso per garantire le prestazioni indispensabili.

Il personale contingentato può esprimere, entro il giorno successivo, la volontà di aderire allo sciopero secondo la normativa vigente.

Il personale non in sciopero potrà subire modifiche del proprio orario della giornata secondo le modalità organizzative definite dal Dirigente Scolastico (L.146/90).

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con di norma tre giorni di anticipo.

Art. 11 – Assemblee con il personale

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire assemblee con il personale della istituzione scolastica per valutare i vari accordi.
2. Le modalità per lo svolgimento delle assemblee non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio e sono definite dalla RSU.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 12 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può rendersi disponibile per l'effettuazione di un massimo di n. 6 ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale.

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Direttore SGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Direttore s.g.a. tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. Specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. Sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. Disponibilità espressa dal personale
 - d. Graduatoria interna
3. Il Direttore può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale autorizzazione.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO CAPO I - NORME GENERALI

Art. 15 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. Residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. Altro che dovesse essere assegnato in corso d'anno
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 164.524,40** (lordo stato)

Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (**Lordo Stato**) sono pari a:

Fondo Istituto Anno Corrente Docenti	53.093,08 €
Avanzo Fondo Istituto Anno precedente Docenti	0,00 €
indennità docenti vicari del dirigente scolastico	5.600,00 €
Fondo Istituto Anno Corrente Personale Ata	22.754,18 €
Avanzo Fondo Istituto Anno precedente Ata	0,00 €
Valorizzazione Anno Corrente Docenti	18.136,41 €
Avanzo Valorizzazione Anno Precedente Docenti	0,00 €
Valorizzazione Anno Corrente Ata	7.772,74 €
Avanzo Valorizzazione Anno Precedente Ata	0,00 €
Funzioni strumentali al PTOF a.c.	7.092,51 €
Avanzo Funzioni strumentali al PTOF	0,00 €
Incarichi specifici del personale ATA	4.973,11 €
Incarichi Specifici anni precedenti	0,00 €
Ore eccedenti a.c.	4.767,58 €
Ore eccedenti anni precedenti	9.120,99 €

Pratica Sportiva a.c.	1.783,74 €
Avanzo Pratica sportiva anni precedenti	9.892,15 €
Aree a forte rischio immigratorio	5.549,39 €
Avanzo Aree a forte rischio immigratorio anni precedenti	6.504,25 €
Indennità Dsga A.c	7.484,28 €
Avanzo indennità Dsga A.p	0,00 €
TOTALE	164.524,40 €

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti, indipendentemente dalla qualità. Per quanto concerne la funzione docente la valorizzazione del merito avviene tramite specifica erogazione di risorse in base a criteri di selezione stabiliti dal Comitato di valutazione (nominato secondo l'art. 1 commi 126, 127, 128, 129 della legge 107/2015) e su criteri economici concordati con le RSU

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
A tal fine sono assegnati, dopo aver dedotte le somme relative all'indennità di direzione al D.s.ga.

Art. 19 – Stanziamenti

- Il fondo d'istituto destinato al **personale docente, (l.d. 17,50; l.S. 23,22)** è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

DESTINAZIONI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
destinazione Fis a.c. personale docente (70%)	53.093,08 €	40.009,85 €
Avanzo Fis a.p docenti	0,00 €	0,00 €
Totale Fis personale docente	53.093,08 €	40.009,85 €
Totale Fis docenti ripartibile (A)	53.093,08 €	40.009,85 €
destinazione valorizzazione a.c. personale docente (70%)	18.136,41 €	13.667,23 €
Avanzo valorizzazione a.p personale docente	0,00 €	0,00 €
Totale Valorizzazione Personale Docente (B)	18.136,41 €	13.667,23 €
Totale distribuzione Fis+ valorizzazione personale docente (A+B)	71.229,49 €	53.677,08 €

Le risorse complessivamente ripartibili sono pari a:

	lordo stato	Lordo dipendente
Fis Docenti ripartibile	53.093,08 €	40.009,85 €
Valorizzazione docenti ripartibile	18.136,41 €	13.667,23 €
Totale risorse assegnate ripartibili	71.229,49 €	53.677,08 €
Compenso orario prestazioni straordinarie lordo dipendente	17,50 €	
Compenso orario prestazioni straordinarie Lordo Stato	23,22 €	
Ripartizione orarie FIS	53.093,08 € /23,22= 2.286,52	
Le risorse assegnate alla componente FIS DOCENTI corrispondono a ore	2.286	
2286x 23,22= € 53.080,92		
Totale economia FIS (53.093,08-53.080,92)	€ 12,16	
Ripartizione orarie Valorizzazione	€ 18.136,41/23,22= 781,07	
Le risorse assegnate alla componente VALORIZZAZIONE DOCENTI corrispondono a ore	781	
781 x 23,22= € 18.134,82		
Totale economia VALORIZZAZIONE (18.136,41-18134,82)	€ 1,60	
TOTALE ORE ASSEGNATE	3067	

Il riparto di detto totale è effettuato per ordine di scuola in proporzione ai docenti allo stesso assegnati

			Ripartizione totale (l.s.)	Ripartizione fis (l.s.)	Ripartizione valorizzazione (l.s.)
n. docenti scuola infanzia	28	Quota delle risorse assegnata pari a	15.341,74 €	11.435,43 €	3.096,30 €
n. docenti scuola primaria	62	Quota delle risorse assegnata pari a	33.970,99 €	25.321,32 €	8.649,67 €
n. docenti scuole secondaria	40	Quota delle risorse assegnata pari a	21.916,77 €	16.336,33 €	5.580,43 €
	130		71.229,49 €	53.093,08 €	18.136,41 €

Funzioni strumentali art. 33

7 - Funzioni strumentali docenti							
Totale risorse assegnate di competenza Lordo stato			7.092,51 €				
Totale risorse assegnate di competenza lordo dipendente			5.344,77 €	da finanziamenti di competenza			
Numero funzioni strumentali assegnate			7				
Ulteriori risorse da economie (lordo dipendente)							
Ulteriori risorse da economie (lordo stato)							
Totale risorse assegnabili lordo stato			7.092,51 €				
Importo unitario funzione strumentale lordo stato			1.013,22 €	comprese economie			
Importo unitario funzione strumentale lordo dipendente			763,54 €				
Attività	Numero funzioni assegnate	Importo complessivo lordo Stato	Importo complessivo lordo dipendente	Docente assegnatario	Funzione strumentale assegnata		
					Percentuale su funzione intera	Importo lordo Stato assegnato	Importo lordo dipendente assegnato
FSD1	Gestione PTOF	1,00	1.013,22 €	763,54 €	50,00%	506,61 €	381,77 €
					50,00%	506,61 €	381,77 €
					Totale	2	FSD1
FSD2	Nuove tecnologie - Multimedialità	1,00	2.330,40 €	1.756,14 €	80,00%	810,57 €	610,83 €
					70,00%	709,25 €	534,48 €
					80,00%	810,57 €	610,83 €
Totale	3	FSD2	2.330,40 €	1.756,14 €			
FSD3	Successo formativo ed inclusione	1,00	1.519,82 €	1.145,31 €	50,00%	506,61 €	381,77 €
					100,00%	1.013,22 €	763,54 €
Totale	3	FSD3	1.519,82 €	1.145,31 €			
FSD4	Qualità autovalutazione d'Istituto	1,00	506,61 €	381,77 €	50,00%	506,61 €	381,77 €
					Totale	1	FSD4
FSD5	Musica	1,00	709,25 €	534,48 €	70,00%	709,25 €	534,48 €
					Totale	1	FSD5
FSD6	Servizi alla scuola ed agli studenti	1,00	506,61 €	381,77 €	50,00%	506,61 €	381,77 €
					Totale	2	FSD6
FSD7	Servizi alla scuola ed agli studenti	1,00	506,61 €	381,77 €	25,00%	253,30 €	190,88 €
					25,00%	253,30 €	190,88 €
					Totale	2	FSD7
Totali	7,00	7.092,51 €	5.344,77 €	12	7.092,51 €	5.344,77 €	
Risorse non assegnate e rinviate ad economia				- €			

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al **personale ATA**, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate, come da relazione tecnica finanziaria e da proposta avanzata dal DSGA:

Descrizione	Lordo Stato	Lordo dipendente
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e)	€ 22.017,29	€ 16.591,78
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k)		
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i e j)	€ 736,88	€ 555,30
Compensi DSGA (art. 89 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA)	€ 7.484,28	€ 5.640,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g)		
Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h)		
Incarichi specifici (art. 47, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA)	€ 4.973,11	€ 3.747,63
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art.9)		
Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (art.6, comma 2, lettera l)		
Quota ATA Valorizzazione	€ 7.772,74	€ 5.857,38
TOTALE COMPLESSIVO	€ 42.984,30	€ 32.392,09

Le stesse vengono ripartite come sotto descritto:

Riparto Personale A.T.A. Fondo di Istituto (FIS)= 30%- Collaboratori scolastici 65%- Assistenti Amministrativi 35%

descrizione	Lordo stato	Lordo dipendente
Destinazione Fis a.c. Personale Ata (30%)	22.754,18 €	17.147,08 €
Avanzo Destinazione Fis a.p. Personale Ata		
Destinazione valorizzazione a.c. Personale Ata (30%)	7.772,75 €	5.857,38 €
Avanzo destinazione valorizzazione a.p. Personale Ata		
Totale destinazione	30.526,93 €	23.004,46 €
Quota Fis Assistenti Amministrativi (35%)	7.963,96 €	6.001,48 €
Quota Fis Collaboratori scolastici (65%)	14.790,22 €	11.145,60 €
Quota valorizzazione Assistenti Amministrativi (35%)	2.720,46 €	2.050,08 €
Quota valorizzazione collaboratori scolastici (65%)	5.052,29 €	3.807,30 €

RIPARTIZIONE FIS-VALORIZZAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Sotto ripartizione risorse ad Assistenti Amministrativi		
DESTINAZIONI	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
destinazione Fis a.c. assistenti amministrativo (35%)	7.963,96 €	6.001,48 €
Avanzo Fis a.p assistenti amministrativi	0,00 €	0,00 €
Totale Fis assistenti amministrativi (35%)	7.963,96 €	6.001,48 €
destinazione valorizzazione a.c. assistenti amministrativi (35%)	2.720,46 €	2.050,08 €
Avanzo valorizzazione a.p personale docente	€ 0,00	€ 0,00
Totale Valorizzazione assistenti amministrativi (35%) (B)	2.720,46 €	2.050,08 €
Totale distribuzione Fis+ valorizzazione personale docente (A+B)	10.684,42 €	8.051,56 €
Ripartizione fis/valorizzazione assistenti amministrativi		
Quota totale fis assistenti amministrativi (35%)	7.963,96 €	6.001,48 €
A dedurre indennità sostituto D.sga	736,88 €	555,30 €
Totale Fis ripartibile assistenti amministrativi	7.227,08 €	5.446,18 €
Quota valorizzazione ripartibile assistenti amministrativi	2.720,46 €	2.050,08 €
Totale ripartibile assistenti amministrativi (fis+valorizzazione)	9.947,54 €	7.496,26 €

Le risorse complessivamente ripartibili sono pari a:

	lordo stato	Lordo dipendente
Fis ripartibile assistenti amministrativi	7.963,96 €	6.001,48 €
a dedurre quota sostituto Dsga	736,88 €	555,30 €
totale Fis ripartibile assistenti amministrativi	7.227,08 €	5.446,18 €
Valorizzazione ripartibile assistenti amministrativi	2.720,46 €	2.050,08 €
Totale risorse assegnate ripartibili	9.947,54 €	7.496,26 €
Compenso orario prestazioni straordinarie	€ 19,2415	€ 14,50
Ripartizione orarie Fis (fis/compenso orario)	€ 7.227,08/ 19,2415= 375,60	
	375*19,2415= 7.215,56	
Totale economia Fis lordo stato	(€ 7.227,08-€ 7.215,56)	11,52 €
Totale economia Fis lordo dipendente		8,68 €
Ripartizione oraria valorizzazione	€ 2720,46/19,2415= 141,39	
	141* 19,2415= € 2.713,05	
Totale economia valorizzazione lordo stato	(€ 2720,46-€ 2713,05)	
Totale economia valorizzazione lordo dipendente		€ 7,41
		€ 5,58
TOTALE ORE ASSEGNATE		516

Per la componente Assistenti Amministrativi si propongono le seguenti specifiche attività, identificabili nei progetti di attività aventi carattere straordinario e in rapporto alle esigenze di servizio connesse con l'attuazione del PTFOF

Ripartizione Fis assistenti Amministrativi

Attività	% sul totale	ore assegnate	Unità	Fis Lordo stato	Fis Lordo dipendente
FAA1- flessibilità orario	27,29%	103	9	€ 1.981,87	€ 1.493,50
FAA2- prestazioni aggiuntive per esigenze straordinario	49,13%	185	9	€ 3.559,68	€ 2.682,50
FAA3- formazione	23,58 €	87	9	€ 1.674,01	€ 1.261,50
Surroga d.s.g.a. (dedotta)				€ 736,88	€ 555,30
totale	100 %	375	economie	€ 11,52	€ 8,68
			totale	€ 7.963,96	€ 6.001,48

Ripartizione valorizzazione Assistenti Amministrativi

Attività	% sul totale	ore assegnate	Unità	Valorizzazione Lordo stato	Valorizzazione Lordo dipendente
FAA1- flessibilità orario	27,29%	39	9	€ 750,42	€ 565,50
FAA2- prestazioni aggiuntive per esigenze straordinario	49,13%	69	9	€ 1.327,66	€ 1.000,50
FAA3- formazione	23,58 €	33	9	€ 634,97	€ 478,50
totale	100 %	141	economie	€ 7,41	€ 5,58
			totale	€ 2.720,46	€ 2.050,08

Riepilogo ripartizioni Assistenti Amministrativi-

Attività	Fis l.s	Fis l.d	Val l.s	Val l.d	Importo complessivo l.s	Importo complessivo l.d
FAA1- flessibilità orario	€ 1.981,87	€ 1.493,50	€ 750,42	€ 565,50	€ 2.732,29	€ 2.059,00
FAA2- prestazioni aggiuntive per esigenze straordinario	€ 3.559,68	€ 2.682,50	€ 1.327,66	€ 1.000,50	€ 4.887,34	€ 3.683,00
FAA3- formazione	€ 1.674,01	€ 1.261,50	€ 634,97	€ 478,50	€ 2.308,98	€ 1.740,00
Surroga d.s.g.a.	€ 736,88	€ 555,30			€ 736,88	€ 555,30
economie	€ 11,52	€ 8,68	€ 7,41	€ 5,58	€ 18,93	€ 14,26
totale	€ 7.963,96	€ 6.001,48	€ 2.720,46	€ 2.050,08	€ 10.684,42	€ 8.051,56

RIPARTIZIONE FIS-VALORIZZAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI

Sotto ripartizione risorse collaboratori scolastici		
Importo complessivamente assegnato – collaboratori scolastici	Lordo stato	Lordo dipendente
Quota fis collaboratori scolastici 65%	€ 14.790,22	€ 11.145,60
Avanzo fis collaboratori scolastici 65%	€ 0,00	€ 0,00
Valorizzazione collaboratori scolastici 65%	€ 5.052,29	€ 3.807,30
Avanzo valorizzazione collaboratori scolastici 65%	€ 0,00	€ 0,00
totale	€ 19.842,51	€ 14.952,90
	Lordo stato	Lordo dipendente
Fis ripartibile	€ 14.790,22	€ 11.145,60
valorizzazione	€ 5.052,29	€ 3.807,30
Fis ripartibile+ valorizzazione	€ 19.842,51	€ 14.952,90

	lordo stato	Lordo dipendente
Fis ripartibile collaboratori scolastici 65%	€ 14.790,22	€ 11.145,60
Valorizzazione ripartibile collaboratori scolastici 65%	€ 5.052,29	€ 3.807,30
Totale risorse assegnate ripartibili	€ 19.842,51	€ 14.952,90
Compenso orario prestazioni straordinarie	€ 16,5875	€ 12,50
Ripartizione orarie Fis (fis/compenso orario)	€ 14790,22/ 16,5875= 891,65	
	891*16,5875=14779,46 €	
Totale economia Fis lordo stato	(€ 14.790,22-14.779,46 €)	10,76 €
Totale economia Fis lordo dipendente		8,10 €
Ripartizione oraria valorizzazione	€ 5.052,29/16,5875=304,58	
	304* 16,5875= € 5.042,60	
Totale economia valorizzazione lordo stato	(€ 5052,29-5042,60€)	€ 9,69
Totale economia valorizzazione lordo dipendente		€ 7,30
TOTALE ORE ASSEGNATE		1195

Per la componente COLLABORATORI SCOLASTICI si propongono le seguenti specifiche attività, identificabili nei progetti di attività aventi carattere straordinario e in rapporto alle esigenze di servizio connesse con l'attuazione del PTOF:

ripartizione Fis- Collaboratori scolastici				
Attività	% sul totale	ore assegnate	Importo complessivo l.s.	Importo complessivo l.d.
FCS1- intensificazione attività non previste in sede	32,00%	285	€ 4.727,44	€ 3.562,50
FCS2- intensificazione attività non previste fuori sede	10,00%	89	€ 1.476,29	€ 1.112,50
FCS3- prestazioni aggiuntive per esigenze straordinarie	22,50%	201	€ 3.334,09	€ 2.512,50
FCS4- interventi di piccola manutenzione	0,00 %	0	€ 0,00	€ 0,00
FCS5- responsabile servizio tutor personale Ata	2,50%	22	€ 364,93	€ 275,00
FCS6- flessibilità oraria	6,00%	53	€ 879,14	€ 662,50
FCS7- complessità orario ed anticipo	6,00%	53	€ 879,14	€ 662,50
FCS8- sicurezza	8,25%	74	€ 1.227,48	€ 925,00
FCS9- pronto soccorso	8,25%	74	€ 1.227,48	€ 925,00
FCS10- incaricato/sostituto emergenza covid	4,50%	40	€ 663,50	€ 500,00
Arrotondamenti			€ 10,76	€ 8,10
totale ore	100 %	891	€ 14.790,22	€ 11.145,60

ripartizione Valorizzazione- Collaboratori scolastici				
Attività	% sul totale	ore assegnate	Importo complessivo I.s.	Importo complessivo I.d.
FCS1- intensificazione attività non previste in sede	32,00%	97	€ 1.608,99	€ 1.212,50
FCS2- intensificazione attività non previste fuori sede	10,00%	30	€ 497,63	€ 375,00
FCS3- prestazioni aggiuntive per esigenze straordinarie	22,50%	69	€ 1.144,54	€ 862,50
FCS4- interventi di piccola manutenzione	0,00 %	0	€ 0,00	€ 0,00
FCS5- responsabile servizio tutor personale Ata	2,50%	8	€ 132,70	€ 100,00
FCS6- flessibilità oraria	6,00%	18	€ 298,58	€ 225,00
FCS7- complessità orario ed anticipo	6,00%	18	€ 298,58	€ 225,00
FCS8- sicurezza	8,25%	25	€ 414,69	€ 312,50
FCS9- pronto soccorso	8,25%	25	€ 414,69	€ 312,50
FCS10- incaricato/sostituto emergenza covid	4,50%	14	€ 232,23	€ 175,00
Arrotondamenti			€ 9,69	€ 7,30
totale ore	100%	304	€ 5.052,29	€ 3.807,30

INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA ALL'ART.47

La quota complessiva degli incarichi aggiuntivi al personale ATA di cui all'art. 47 del CCNL 29/11/2017 per questo anno scolastico è pari ad € 3.747,38 lordo dipendente. Si ritiene opportuna la seguente ripartizione tra i Collaboratori Scolastici e gli Assistenti Amministrativi interessati tenuto conto di chi non è in possesso dell'Art. 7, dell'orario di servizio e delle aree individuate: Assistenti Amministrativi 35% e Collaboratori Scolastici 65%.

ripartizione risorse incarichi specifici		
	Lordo stato	Lordo dipendente
Importo assegnazioni di competenza	€ 4.973,11	€ 3.747,63
Avanzo incarichi specifici	€ 0,00	€ 0,00
Totale Importo complessivamente assegnato	€ 4.973,11	€ 3.747,63
Di cui	Lordo stato	Lordo dipendente
Quota incarico specifico complessivo collaboratori scolastici 65%	€ 3.232,52	€ 2.435,96
Quota incarico specifico assistenti amministrativi 35%	€ 1.740,59	€ 1.311,67
Compenso orario prestazioni straordinarie lordo dipendente Assistenti amministrativi: 14,50 €		
Compenso orario prestazioni straordinarie lordo Stato Assistenti amministrativi: 19,2415 €		
1.311,67 € / 14,50 € = 90,46 ore straordinarie assegnate		
Compenso orario prestazioni straordinarie lordo dipendente collaboratori scolastici: 12,50 €		
Compenso orario prestazioni straordinarie lordo Stato collaboratori scolastici: 16,5875 €		
2.435,96 € / 12,50 € = 194,88 ore straordinarie assegnate		

ripartizione risorse incarichi specifici assistenti amministrativi 35%				
attività	% assegnato alla componente	Ore assegnate	Importo lordo stato	Importo lordo dipendente
IAA1- coordinamento area personale	37 %	33,47	€ 644,02	€ 485,32
IAA2- coordinamento area acquisti	33 %	29,85	€ 574,39	€ 432,85
IAA3- coordinamento area progetti	30 %	27,14	€ 522,18	€ 393,50
totale	100 %	90,46	€ 1.740,59	€ 1.311,67

ripartizione risorse incarichi specifici collaboratori scolastici 65%				
attività	% assegnato alla componente	Ore assegnate	Importo lordo stato	Importo lordo dipendente
ICS1- assistenza alunni uso servizi igienici	38,43 %	74,89	€ 1.242,26	€ 936,14
ICS2- assistenti alunni disabili	40,36%	78,65	€ 1.304,65	€ 983,15
ICS3- assistenza personale segreteria	21,21%	41,33	€ 685,62	€ 516,67
totale	100 %	194,88	€ 3.232,52	€ 2.435,96

Art. 20 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.
4. Si definiscono i seguenti criteri per l'individuazione del personale docente:
 - elezione da parte del Collegio Docenti delle funzioni strumentali
 - ridefinizione in Collegio Docenti dell'impegno riferito a ciascuna area delle Funzioni strumentali (POF, Qualità, Valutazione, Continuità, Intercultura, Handicap e DSA) dopo la comunicazione MIUR dell'importo finanziario
 - approvazione da parte del Collegio Docenti delle attività e progetti che ampliano l'offerta formativa.

Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi a richiesta del dipendente, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 22 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - comprovata professionalità specifica
 - disponibilità degli interessati
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - Il rimanente budget del FIS destinato agli ATA volge a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 23

Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del DM 292/96, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs. 81/08

Art.24

Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro.

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- 1) Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt.72-76 vigente CCNL).
- 2) Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.
- 3) Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art.50 del Dlgs.81/08 e sinteticamente elencati:
 - è consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi
 - è consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti SPP
 - è consultato in merito all'organizzazione della formazione
 - riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi
 - riceve informazioni provenienti dai servizi di vigilanza
 - riceve una formazione adeguata
 - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti

- partecipa alla riunione periodica
- fa proposte in merito all'attività di prevenzione
- avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività
 - 4) Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, c.10 e 11, D.Lgs.81/08
 - 5) Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività
 - 6) Per l'espletamento del proprio mandato al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
 - 7) Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
 - 8) Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti (40 ore), secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda. Il tempo per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

Art. 26 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP, non essendo presenti tra il personale interno competenze, è designato dal Dirigente a seguito di bando specifico. e viene pagato con il funzionamento amministrativo inserito nella programmazione annuale.
2. Al RSPP esterno compete un compenso pari all'ammontare pattuito dalla procedura di bando per il quale si attingerà dal funzionamento amministrativo previsto nella programmazione annuale.

Art. 27 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetti al primo soccorso, incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione
 - addetti al primo intervento sulla fiamma, lotta antincendio, incaricati dell'attuazione di misure di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze.
 - referente scolastico per Covid – incaricati, secondo il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020, a svolgere il ruolo di interfaccia tra i singoli plessi e il Responsabile Covid di Istituto (individuato nella figura del Dirigente Scolastico) sulle problematiche legate all'emergenza sanitaria come previsto dalla nomina del 30/09/2020 protocollo 0004682 V19 U.

Per tutti i plessi 1 figura ASPP.

2. La suddetta figura è individuata tra il personale fornito delle competenze necessarie e già formata attraverso specifici corsi.
3. Alle figure di plesso suddette competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Alle figure sensibili ASPP viene destinato un budget da compensarsi con il FIS; per il personale ATA i compiti delle figure sensibili rientrano negli incarichi art.50 ed art.47 CCNL.
5. Tutto il personale ha l'obbligo della formazione sulla sicurezza in orario di lavoro secondo la normativa vigente (D.lgs.81/2008).

Art.28

Documento di valutazione dei rischi (DVR) e dei rischi interferenziali (DVRI)

1) Il Documento è elaborato dal Dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del RLS; in caso di sorveglianza sanitaria prevista dallo stesso DVR, in collaborazione con il medico competente. In data 2/09/2020 con protocollo 0003614 - 02/09/2020 - V19 – E il DVR è stato integrato con il capitolo "Protocollo per la gestione dell'emergenza sanitaria da virus Covid-19"

2) Il Documento viene revisionato annualmente ed ogni qualvolta intervengano consistenti variazioni.

Art.29

Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo

L'Amministrazione è impegnata a:

- Agevolare l'interpretazione dei rispettivi ruoli, profili e compiti all'interno di una rete di circolazione delle idee, attraverso l'effettiva partecipazione alla gestione sociale della scuola che dovrebbe configurarsi come organizzazione basata sulle persone;
- Instaurare nell'ambiente scolastico l'etica della comunicazione come risposta laica ai bisogni della società contemporanea, consapevole di dover ricercare in se stessa soluzioni condivise a problemi comuni, nello spirito di una civile convivenza. *"Oggi più che mai la comunicazione è un tema di grande attualità. I suoi processi, infatti, incidono profondamente sulla nostra vita e la modificano in modo radicale: per rendersene conto basta"*

accendere la televisione, aprire un giornale, collegarsi a internet; Pertanto, l'agire comunicativo richiede di essere definito, regolato, orientato. Bisogna far emergere i criteri in base ai quali sia chi comunica sia chi fruisce della comunicazione compie determinate scelte." Ne discende la necessità di interrogarsi sulle modalità di comunicazione, sull'uso del linguaggio e degli strumenti comunicativi per motivare l'assunzione di scelte di espressione condivise socialmente ed eticamente (Rif. Adriano Fabris- "Etica della Comunicazione"- Carocci editore).

- La ricerca comune del senso come circolarità delle idee e dei valori deve basarsi sui principi di giustizia e di uguaglianza reale delle opportunità, avvalendosi della corresponsabilità e della solidarietà che coinvolgono tutte le componenti chiamate a operare all'interno dell'Istituto.

Art.30

Individuazione delle misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn out

La Direzione individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti. La Direzione adotta le misure di gestione e di comunicazione finalizzate a:

- Chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel PTOF e il relativo ruolo di ciascuno profilo professionale;
- Assicurare un sostegno adeguato al miglioramento delle condizioni organizzative: equità nei carichi di lavoro, chiara individuazione di responsabilità e compiti funzionali alle attività e valorizzazione delle competenze;
- controllare il sistema premiante e garantire l'equità interna.

La Direzione promuove iniziative di formazione dei lavoratori per migliorare la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento

Art.31

Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

In questa istituzione scolastica è obbligatoria la sorveglianza sanitaria per i lavoratori che fanno uso sistematico dei videoterminali per almeno 20 ore settimanali detratte le pause. In questo caso il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita generale effettuata dal medico competente.

Se la lavorazione si protrae per 4 ore, il lavoratore ha diritto ad una pausa di 15' ogni due ore.

I lavoratori che effettuano lavori ritenuti pericolosi dal medico competente hanno diritto di utilizzare i dispositivi individuali di sicurezza (DPI). Il lavoratore risponderà personalmente del mancato o inadeguato utilizzo degli stessi.

Art.32

Riunioni periodiche

- Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente, di norma una volta all'anno.
- Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile il RSPP, il RLS, il medico competente se previsto dal DVR.
- La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

Art.33

Attività di Formazione, informazione, aggiornamento

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono obbligati a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal Dirigente scolastico.

- Gli ASPP sono destinatari di informazioni e formazione specifiche
- I preposti (docenti nei confronti dei propri alunni, DSGA nei confronti del personale ATA, Responsabili di plesso nelle sezioni staccate) hanno diritto ad una adeguata e specifica formazione come previsto dall'art.37, c.7, D. Lgs 81/08
- I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08
- Per gli studenti, oltre all'informativa riguardante la sicurezza, sono previste prove di evacuazione.

Art.34

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

- Criteri di applicazione

Premesso che le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, rispettando i 5 giorni di preavviso previsti e che le comunicazioni pubblicate devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, tenuto

conto di quanto stabilito all'art.22 co 4 punto c8 del CCNL comparto scuola 2016/2018 e delle esigenze di funzionamento dell'istituto, si individuano le seguenti modalità di applicazione per il diritto alla disconnessione:

- **Individuazione degli strumenti utilizzabili**

L'Istituto Comprensivo comunica con il proprio personale per dare informazioni sugli impegni lavorativi e le esigenze di servizio per lo svolgimento delle funzioni di educazione, istruzione ed orientamento, tramite REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA, circolari pubblicate sul sito dell'Istituto Comprensivo nella sezione "archivio circolari", e-mail personali in casi specifici; pertanto, il personale scolastico, docente e non docente, deve comunicare il proprio indirizzo e-mail al personale di segreteria per l'inserimento dei dati nel registro Elettronico Nuvola, nell'apposito registro personale nell'area "fascicoli"

- **Figure autorizzate all'uso degli strumenti elettronici per comunicazioni inerenti esigenze di servizio**

E' stabilito che esclusivamente il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS, il Dsga e gli Uffici di segreteria sono autorizzati ad utilizzare gli strumenti di comunicazione di cui sopra per le comunicazioni inerenti gli impegni lavorativi e le esigenze di servizio.

- **Giorni e orari stabiliti per invio comunicazioni e contatti con il personale**

Le figure autorizzate, indicate nel punto di cui sopra, possono utilizzare gli strumenti di comunicazione ufficiale per le motivazioni precedentemente indicate, SOLO nei giorni dal LUNEDI' al VENERDI' dalle ore 8.00 alle ore 17.00 salvo comunicazioni urgenti legate a situazioni contingenti come, ad esempio, chiusura della scuola per emergenze legate a eventi climatici (neve) o sanitarie, o comunicazioni tardive con scadenze perentorie.

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

- **Dovere del personale docente e ATA**

Tutte le comunicazioni trasmesse entro tali orari costituiscono impegni per il personale docente ed ATA. Il lavoratore è tenuto a controllare le comunicazioni pervenute entro le ore 17.00 nei giorni stabiliti. **Non sono ammesse giustificazioni per eventuali mancate letture**

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 35 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
2. Nel caso in cui pervenissero nelle disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione alla RSU e si riaprirà la contrattazione.

Art. 36 – Condizioni per la retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo, previa verifica dell'effettivo svolgimento delle attività assegnate al personale e alla corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Il presente contratto ha validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo e può essere altresì modificato, integrato a seguito di innovazioni legislative.

Allegati

1. Relazione illustrativa
2. Relazione tecnico-finanziaria al Contratto Integrativo

Vescovato,

LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Bellini Paola

Paola Bellini



RSU
Spina Fausto Fausto Spina

Comini Nadia Nadia Comini

Regonini Alberto Alberto Regonini

Fois Marinella Marinella Fois

Bonioli Daria Daria Bonioli

ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SNALS _____